



centro di educazione ambientale

CASA e CONTESTO

Recupero della dimensione naturale La biodiversità nel sistema insediativo

NEWSLETTER N°1

DICEMBRE 2007

Sommario

- Nuovo progetto sulla biodiversità 1
- Ecco tutti i partecipanti 1
- Le fasi del progetto 2
- La motivazione della scelta 2
- Il verde scolastico 2
- Il Centro Risorse 3
- Il CeD Terra 3
- Il CEA "il Riccio e la Castagna" 3



Progetto cofinanziato dalla Regione Abruzzo



Progettiamo la biodiversità

Il tema centrale è la conservazione della biodiversità, nella convinzione che questa non sia a carico solo di scienziati ed esperti ma di tutti. E' necessario, infatti, pensare a salvaguardare la diversità anche nelle città in cui. Le azioni previste dal progetto prendono in considerazione un ecosistema particolare, quello rurale, nel quale sono intessute

le realtà urbane della nostra regione. Tale ambiente viene analizzato sotto il profilo



dell'ambiente naturale (l'orto, fase 1), del sistema insediativo (la casa, fase 2) e del rapporto con l'amministrazione lo-

cale (fase 3), per una pianificazione sostenibile del territorio. La quarta fase (comunicazione e disseminazione) mira a dare continuità e coerenza alle altre azioni. Si prevede la realizzazione di un orto didattico, il quale risulta plasmato dall'azione umana con la coltivazione, non perdendo però la sua vocazione alla biodiversità.

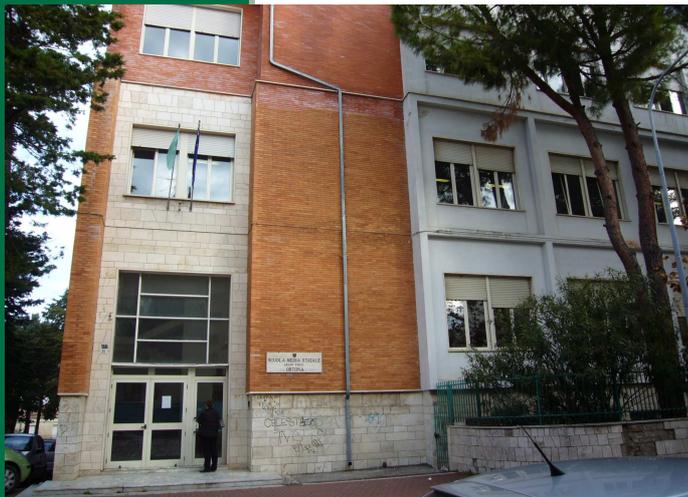
Ecco tutti i partecipanti

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Abruzzo, è realizzato grazie a Centri di Educazione Ambientale. Il CEA capofila è il Centro Risorse della Provincia di Chieti, che è coadiuvato dal CeD Terra che è il Centro di Documentazione Permanente sulle Case di Terra e dal CEA il Riccio e la

Castagna che vengono presentati nelle successive pagine. Gli utenti, cui è rivolto il progetto, sono scuole di ogni ordine e grado, insegnanti, amministratori locali, tecnici comunali, imprese edili e progettisti, operatori agricoli e ditte operanti nel settore dell'agricoltura, cittadini.

In particolare, la Scuola Media Statale "Pugliesi" di Ortona, ha aderito al progetto e vedrà realizzato, nei prossimi mesi, un orto didattico nell'area verde confinante l'edificio scolastico. I ragazzi potranno così, grazie ai Centri, acquisire una valida cultura ed una educazione ambientale.

Le fasi del progetto



La Scuola Media Statale "Pugliesi"

Dopo una prima fase preliminare organizzati-

va, la Fase 1 prevede la realizzazione dell'orto didattico. La Fase 2 riguarda il sistema incostruttivo: acquisizione della documentazione sulla realizzazione della casa di terra come opera collettiva di autocostruzione e rapporto con il contesto. La Fase 3 prevede la realizzazione delle linee guida per la pianificazione sostenibile del territorio. Infine, la Fase 4 riguarda la parte di comunicazione

e disseminazione al fine di favorire il coinvolgimento degli studenti, dei docenti, delle famiglie e di tutti gli attori chiave ed i portatori di interesse locale. In questa fase, si stimola la sensibilizzazione riguardo i temi della biodiversità e della tutela dell'ambiente e si favorisce la divulgazione dei risultati e la replicabilità su ampia scala delle esperienze realizzate.

La motivazione della scelta

L'orto didattico prevede la presenza di una serra, e di una stazione di compostaggio

La perdita di biodiversità risulta essere una delle emergenze globali alle quali l'umanità intera è chiamata a far fronte; ed è anche una delle priorità nel nostro territorio regionale, caratterizzato da quella stretta connessione tra il contesto antropizzato ed il sistema naturale che si manifesta in maniera accentuata nell'e-

cosistema rurale. Da qui:
1- l'esperienza dell'orto didattico come mezzo di recupero del patrimonio di biodiversità;
2- la necessità di inserire anche i manufatti in terra nei complessi sistemi di uso contemporaneo del suolo, che eviti il disfacimento per abbandono degli stessi e la considerazione del

nostro patrimonio;
3- l'esigenza di fare educazione ambientale per motivare e conseguire risultati concreti;
4- la necessità di fornire strumenti ed aiutare a conoscere e comprendere meglio come attuare politiche di sviluppo sostenibile. Tale tematica risulta strettamente coerente con le attività dei C.E.A. coinvolti.



L'area verde scolastica dove si realizzerà l'orto didattico

Il verde scolastico

La superficie interessata, dove si realizzerà l'orto didattico, è di circa 60mq. Gli studenti, sfruttando anche le professionalità messe a disposizione da tutti i CEA coinvolti e dai partner, si occuperanno anche della ricerca dei cultivar autoctoni o in

via di estinzione, della piantumazione e coltivazione, del compostaggio delle potature e del materiale di sfalcio, dello studio delle eventuali parassitosi, e della realizzazione di un "quaderno di osservazione" dove annotare le conoscenze acquisite.



Il Centro Risorse

Il Centro Risorse della Provincia di Chieti propone iniziative di educazione ambientale alle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Chieti, attraverso l'organizzazione di lezioni frontali, visite guidate sul territorio, produ-

zione di supporti multimediali per gli insegnanti sulle tematiche affrontate, ma anche attraverso seminari per i cittadini sull'uso sostenibile delle risorse, workshop e corsi di formazione per operatori, tecnici e in generale portatori di interesse sul territorio, nell'ambito di una più ampia attività di info-formazione. Riguardo le azioni svolte nel progetto "Piano di sostenibilità nel territorio di Ortona", cofinanziato dal Ministero dell' Ambiente, la struttura ha maturato parti-

colari competenze nel campo della tutela e della valorizzazione della biodiversità. Tale CEA, inoltre, grazie all'esperienza maturata dall'Ente nel processo di Agenda 21 locale e in altri importanti progetti attinenti lo sviluppo sostenibile, dispone di valide professionalità e può integrare le proprie competenze con quelle delle altre strutture esperte (Agenzia Provinciale Rifiuti, Agenzia Provinciale per l'Energia, A21L) che fanno capo al Settore Ambiente ed Energia della Provincia di Chieti.

Il CEA capofila del progetto è il Centro Risorse della Provincia di Chieti

Il Centro di Documentazione

Permanente sulle Case di Terra

Il C.E.A. CeD Terra, è promosso dal Comune di Casalincontrada ed è stato riconosciuto nel 1993 dalla Regione Abruzzo con la L.R. 44/92. I suoi obiettivi sono quelli di divulgare la conoscenza della terra cruda come materiale da costruzione, supportare la ricerca nel settore e valorizzare il

patrimonio esistente a fini conservativi e turistici. Tra le iniziative realizzate il Censimento regionale sulle case in terra cruda; infatti il primo ed unico studio sistematico in Abruzzo, mirato alla conoscenza delle forme e delle condizioni dall'abitazione rurale, risale alla metà del '900.



CEA il Riccio e la Castagna

Il C.E.A. "il Riccio e la Castagna" ha già affrontato argomenti inerenti la biodiversità e l'uso sostenibile delle risorse in molte circostanze, organizzando seminari, convegni, progetti didattici, mostre e percorsi di educazione ambientale. Tra le varie esperienze significative realizzate è pos-

sibile segnalare il progetto: "Una giornata per le Montagne/Mostra didattica, Lezioni e proiezioni di diapositive a scuola", con attività di visite guidate e campagna d'informazione sul riciclaggio dei rifiuti; il progetto: "Vivere l'ambiente", con attività di laboratori nel parco della Majella e a

scuola, giochi didattici a contatto con la natura, realizzazione di una mostra didattica; il progetto "Il valore della Biodiversità"; il progetto: "Alimentazione e salute"; il progetto: "A scuola di sostenibilità".





RESPONSABILE DEL PROGETTO

C.E.A. Centro Risorse della
Provincia di Chieti

Ing. Giancarlo Moca

Tel.:
0871/4084218
348/8002978
0871/4084307

E-mail:
g.moca@provincia.chieti.it

CEA TITOLARI DEL PROGETTO E-MAIL/WEB

Centro Risorse della Provincia
di Chieti

info@centrorisorse.chieti.it

www.centrorisorse.it

CeD TERRA

casediterra@casediterra.it

www.casediterra.it

Il Riccio e la Castagna

cea@lineaverde.biz

www.lineaverde.biz

Nelle prossime newsletter si approfondiranno i temi del progetto e si testimonierà l'avanzamento dei lavori

I partners del progetto



ARTA Abruzzo



CIA Abruzzo



Valagro Spa

Consiglio dei Bambini del Comune di Guardiagrele

Direzione Didattica Guardiagrele

Scuola media statale "Domenico Pugliesi" Ortona

Confagricoltura Chieti